



Determinazione Dirigenziale n° 1945/2021

SETTORE VIGILANZA E SICUREZZA
Proposta n° 330/2021

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 3 FUORISTRADA PER IL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE DI BRESCIA – CIG: 8964099083.

IL DIRIGENTE

(Dott. Fabio De Marco)

Richiamati:

le deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 11 e 12 del 29/03/2021, di approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023 e del Documento Unico di Programmazione e successive variazioni;

il decreto del Presidente della Provincia n. 186 del 15/06/2021 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2021-2023 e successive variazioni;

il decreto del Presidente della Provincia n. 211 del 13/10/2020 di ridefinizione dell'incarico di funzioni dirigenziali al Dott. Fabio De Marco con l'affidamento al medesimo dell'Area dei Servizi ai Comuni, del Settore della Stazione Appaltante – CUC di Area Vasta, del Settore della Innovazione e dei Servizi ai Comuni e della Direzione Amministrativa del Settore Vigilanza e Sicurezza, a decorrere dal 14 ottobre 2020 e fino alla scadenza del mandato;

Verificati:

- il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 129 del 26/03/2021;

- la coerenza del presente provvedimento con l'Obiettivo operativo OBO.59: “Attività di supporto amministrativo al Corpo di Polizia Provinciale”, SER.009: “Approvvigionamento di beni e servizi – affidamenti diretti di forniture di beni e servizi (anche SINTEL)” del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2021-23;

Considerato che il Corpo di Polizia Provinciale di Brescia annovera tra le proprie funzioni istituzionali primarie la tutela della flora e della fauna selvatica, nonché la vigilanza in materia ambientale e ittico-venatoria;

Valutato che le attività connesse alle funzioni elencate al punto precedente obbligano il personale del Corpo a muoversi spesso su terreni accidentati e irregolari, anche in zone remote del territorio provinciale caratterizzate dall'assenza di una significativa urbanizzazione e dalla presenza di elementi naturali che pregiudicano la mobilità delle autovetture di servizio attualmente in dotazione;

Documento firmato digitalmente

Rilevato pertanto che, al fine di ovviare ai problemi sopra esposti, il Comando di Polizia Provinciale ha formulato la richiesta (in atti) di dotarsi di n. 3 fuoristrada aventi cilindrata compresa tra i 1.4 e i 1.5 cc, muniti di cambio a rapporti ridotti e di quattro ruote motrici, aventi dimensioni contenute (altezza max: 1750 mm; lunghezza max: 3.680 mm; larghezza max: 1.680 mm) per assicurare, nello svolgimento delle proprie attività istituzionali di tutela della fauna selvatica e di vigilanza ambientale, una mobilità agevole anche su terreni accidentati e irregolari;

Considerato che, alla luce di quanto sopra esposto, il Comando di Polizia Provinciale individuava l'autovettura "Suzuki Jimny" (o altro modello equivalente) quale prodotto maggiormente rispondente alle necessità di impiego sopra espresse;

Visto il Testo Unico degli Enti Locali (TUEL) D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 192 che prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Visto il c.d. "Codice dei contratti pubblici" Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni e integrazioni (d'ora innanzi "Codice") ed in particolare;

l'articolo 32, comma 2, secondo periodo, a norma del quale: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lett. a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua, dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

l'art. 32, comma 14, che prevede: "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri";

l'art. 36, comma 9-bis, in ragione del quale: "fatto salvo quanto previsto per le ipotesi di cui all'art. 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti sottosoglia sulla base del criterio del minor prezzo, ovvero, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa";

Visto il c.d. "Decreto semplificazioni" D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e novellato dal D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021) ed in particolare:

l'art. 1, comma 2, lettera a) che prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'affidamento delle attività di esecuzione di servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 tramite affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro fino al 30/06/2023;

l'art. 1 comma 3 che prevede che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Visti altresì:

l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, novellato dall'articolo 1, comma 130 della Legge 145/2018, ai sensi del quale: *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti (omissis) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”*;

le Linee Guida n. 4 emanata da ANAC recanti: *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate con delibera n. 1097/2016 ed aggiornate con delibera n. 206/2018;

la Circolare Prot. n. 172169 del 23/12/2019, a firma del Segretario Generale, con oggetto *“Indicazioni operative per l'affidamento dei contratti pubblici”* e successive modificazioni e integrazioni;

Verificato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, commi 449 e 456, della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 9, comma 2 del D.L. n. 66/2014 (convertito con modifiche in Legge n. 89/2014), che non vi sono attualmente Convenzioni attive, di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 e successive modificazioni e integrazioni, aventi per oggetto forniture analoghe a quelle oggetto del presente provvedimento di affidamento;

Dato atto che:

in data 21/10/2021 è stata avviata, sulla piattaforma “Sintel” di Aria S.p.a., la procedura di indagine di mercato ID 146656566, volta all'acquisizione di preventivi per il successivo avvio di una procedura d'affidamento della fornitura di cui all'oggetto nei confronti dell'operatore economico che avesse formulato l'offerta economicamente più conveniente per l'Ente;

all'esito della procedura di cui al punto precedente, l'unico preventivo pervenuto era quello dell'operatore economico “Liberini S.r.l.”, con sede a Brescia in via Cassala n. 98 (P.Iva 02634130989) – che offriva la somma di € 55.549,71 (oltre IVA di legge), costituente un ribasso del 7,41% rispetto all'importo a base di gara per la fornitura di n. 3 fuoristrada 4x4 Suzuki Jimny dotati di rapporto di cambio a marce ridotte e nel rispetto dei limiti dimensionali e di cilindrata richiamati in premessa;

nella successiva procedura d'affidamento diretto, avente ID Sintel 147062645 del 03/11/2021, l'operatore economico sopra individuato confermava il contenuto dell'offerta già sottomessa in sede di indagine di mercato;

sono in corso i prescritti controlli in capo all'affidataria circa l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 e circa il possesso dei requisiti soggettivi di cui agli artt. 80 e 83 del Codice, in applicazione di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4, al cui esito positivo è subordinata l'efficacia del presente atto;

Considerato congruo e conveniente il prezzo offerto dall'operatore economico sopra menzionato;

Ritenuto pertanto di affidare la fornitura di cui all'oggetto, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, al citato operatore economico, per un importo pari ad € 55.549,71 (al netto di IVA di legge);

Dato atto che il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31, comma 1 del Codice è il Comandante del Corpo di Polizia Provinciale, Commissario Capo C. Claudio Porretti;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico degli Enti Locali;

DETERMINA

1. per le motivazioni suesposte, di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e novellato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), la fornitura di n. 3 fuoristrada 4x4 Suzuki Jimny dotati di rapporto di cambio a marce ridotte e nel rispetto dei limiti dimensionali e di cilindrata richiamati in premessa per il Corpo di Polizia Provinciale di Brescia, all'impresa "Liberini S.r.l.", con sede legale a Brescia in via Cassala n. 98 - P. Iva 02634130989 - per un importo pari ad € 55.549,71 (oltre IVA di legge);

2. di impegnare la spesa complessiva di € 67.770,64 (in dettaglio: imponibile € 55.549,71 e IVA al 22% pari a € 12.220,93), al bilancio di previsione pluriennale 2021/2023, come segue:

<u>ANNO</u>	<u>CAPITOLO</u>	<u>IMPORTO</u>	<u>PEG</u>	<u>CdC</u>	<u>FP</u>
2021	90002015	€ 24.000,00	SER 59.009	POL00020	A0102008
2021	90001172	€ 43.770,64	SER 59.009	POL00020	A0102008

3. di dare atto che il contratto sarà stipulato nella forma di lettera contratto tramite posta elettronica certificata e che l'adozione dei provvedimenti di liquidazione del compenso dovuto saranno assunti all'esito positivo della verifica da parte del R.U.P. della corretta esecuzione della prestazione oggetto del presente affidamento

4. di dare atto che l'efficacia del presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli circa la sussistenza, in capo all'affidataria, dei requisiti previsti dagli artt. 80 e 83 del Codice, come previsto dalle Linee guida n. 4 di A.N.A.C.;

5. di dare atto che al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, per la procedura da espletare è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara: 8964099083;

6. di dare atto che il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31, comma 1 del Codice, è il Comandante del Corpo di Polizia Provinciale, Commissario Capo Coordinatore Claudio Porretti;

7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale avanti al TAR di Brescia nei termini previsti dalla legge.

Brescia, li 07-12-2021

II DIRIGENTE
FABIO DE MARCO